

Oggetto Contratto di servizio per il TPL urbano, extraurbano e scolastico nel BACINO SUD (Cuneo) - Liquidazione compensazioni economiche per i servizi erogati nel settembre - dicembre 2015 - Ulteriore ACCONTO sul saldo 2015. (U.L. € 448.877,31).

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Cesare PAONESSA, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

a) liquidare, su fondi già impegnati, i seguenti importi:

1. **€ 408.070,28** al **Consorzio GRANDA BUS** (P.I. 02995120041), Via Circonvallazione n. 19 – 12037 SALUZZO (CN), a titolo di **ACCONTO** sul saldo 2015, per i servizi di trasporto pubblico locale (urbano, extraurbano e scolastico) afferenti il **Bacino di Cuneo**, prestati nel periodo contrattuale settembre – dicembre 2015;
2. **€ 40.807,03** pari all'IVA 10%, calcolata sull'importo di cui al precedente punto 1;

b) procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento;

c) accertare ed autorizzare l'emissione della reversale per il reincasso della somma di **€ 40.807,03** relativamente alle quote di IVA 10%, oggetto della presente liquidazione, al codice categoria 9010100 del Bilancio 2016 – 2017 - 2018 – annualità 2017, (CAP . 9980/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment);

d) impegnare la somma di **€ 40.807,03** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2016 – 2017 - 2018 – annualità 2017, (CAP . 4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 – Versamento delle ritenute per scissione contabile (split payment);

e) provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'Erario, mediante modello "F24 Enti pubblici", dell'importo di **€ 40.807,03** corrispondente all'IVA 10%, relativa all'importo liquidato al **Consorzio GRANDA BUS** di Saluzzo.

Motivazione

Il **Consorzio GRANDA BUS** di Saluzzo, concessionario del servizio di trasporto pubblico locale (urbano, extraurbano e scolastico) della Provincia di Cuneo e delle Conurbazioni di Alba, Bra e Cuneo, i cui contratti di servizio sono stati formalmente trasferiti all'Agenzia della mobilità piemontese, *iuxta* convenzione, sottoscritta in data 26 agosto 2015, a far data dal **1 settembre 2015**, ha presentato per il

pagamento le fatture riportate in **ALLEGATO**, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le sopra indicate fatture sono state emesse conformemente a quanto prescritto dai rispettivi contratti di servizio (Rep.n. 19875/2010, n. 11805/2010, n. 18358/2011 e n. 10977/2004) e secondo la ripartizione indicata dall'Agenzia della mobilità piemontese, con nota Prot.n. 0002803 del 7 aprile 2016, in ordine al terzo quadrimestre del 2015 (settembre, ottobre, novembre e dicembre).

Con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/14, art.1, comma 629, lett. b) il legislatore ha previsto che l'IVA esposta in fattura debba essere versata direttamente all'Erario dall'Agenzia.²

Inoltre, l'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015, stabilisce che l'IVA diventa esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi mentre l'art. 4, comma 1 del predetto decreto definisce le modalità di versamento all'Erario.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017 – 2018 - 2019, trova applicazione l'art. 163 - comma 3 - del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo decreto legislativo.

Con l'articolo 5, comma 11, del D.L. 244/2016 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017, e' differito al 31 marzo 2017.

Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro i termini suddetti, trova applicazione l'art. 163 - comma 2 - del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente

Rientrando la spesa, oggetto del presente provvedimento, per una parte, un obbligo speciale tassativamente regolato dalla legge (I.V.A. da *split payment*), e per una parte, spese precedentemente impegnate, accertate e conservate a residui passivi, si ritiene di poter procedere al relativo impegno e liquidazione della spesa per l'anno 2017, come specificato in Decisione.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte e delle risorse disponibili, si può procedere alla liquidazione della spesa complessiva, pari ad **€ 448.877,31**.

Applicazione

La spesa complessiva di **€ 448.877,31** trova capienza sui fondi già impegnati³ al codice macroaggregato 10021103 "Acquisto di beni e servizi" del Bilancio di competenza - **cap. 530/20** - "Contratti di servizio di trasporto pubblico – Bacino sud (Cuneo)" – Piano Finanziario U. 1.03.02.15.001 – opportunamente conservati a residui (**IMPEGNO 2015/513**).

CIG

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti il CIG è: **0323200911**

Attenzione

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁴.

* * *

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare PAONESSA

Torino, lì 25 maggio 2017

¹ Artt. 107 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la mobilità piemontese – art. 35 del "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i.

² Con disposizione di legge è stato introdotto il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la mobilità piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario.

³ Determinazione dirigenziale n. 502 del 31/12/2015, successivamente integrata con Determinazione Dirigenziale n. 562 del 23/11/2016.

⁴ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i.